



COMUNE DI GIANO VETUSTO
(CASERTA)

Via Municipio, 4 - Tel 0823/871008 fax 0823/653624
e-mail: ufficiotecnico.giano@asmepec.it



N° 37 del Reg. - Data 29 luglio 2015

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Approvazione tariffe anno 2015 – conferma-

L'anno *duemilaquindici* il giorno *ventinove* del mese di luglio alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la **Giunta Comunale** convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **dott. Antonio Zona** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg. Assessori :

COGNOME, NOME E QUALIFICA RIVESTITA	Presente	Assente
Antonio ZONA – SINDACO	X	
Antonio FEOLA – Vicesindaco		X
Diego DE NUCCI – Assessore Esterno	X	
Giacomo BONACCI – Assessore Esterno	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario sig. ra **dr.ssa Mariarosaria Lanzaro**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il Capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 disciplina l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Che con deliberazione C.C. n. 55 del 30.12.1994, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina la suddetta imposta;

VISTO l'articolo 11 del decreto legislativo n. 23/2011, come modificato dall'art. 10, comma 11-bis, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 (conv. in legge n. 11/2015) il quale ha differito al 1° gennaio 2016 l'introduzione dell'imposta municipale unica secondaria (IMUS), in sostituzione della TOSAP/COSAP e dell'imposta comunale sulla pubblicità ovvero del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, demandandone l'attuazione ad un regolamento governativo;

APPURATA quindi la vigenza dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'esercizio 2015;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

RICHIAMATO il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 (G.U. 17 aprile 2001, n. 89) con il quale sono state modificate le tariffe d'imposta per l'effettuazione della pubblicità ordinaria per metro quadrato e per anno solare, di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 507/1993;

VISTO l'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997, come modificato dall'art. 30, comma 17, della legge

n. 488/1999, il quale prevede che i comuni possono aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni:

- fino ad un massimo del 20%, a decorrere dal 1° gennaio 1998;
- fino ad un massimo del 50%, per le sole superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 1° gennaio 2000;

DATO ATTO che, ai fini della classificazione di cui all'art. 2, comma 1, del d.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, la popolazione residente di questo comune, riferita al 31 dicembre 2013 (penultimo anno precedente a quello in corso quale risulta dai dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica), è di n. 650 abitanti, per cui codesto Comune rimane collocato nella V classe (comuni fino a 10.000 abitanti);

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 16-*sexies*, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale ha demandato ad un decreto ministeriale l'individuazione delle modalità di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità al marchio, apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione dei beni, sulle gru mobili, sulle gru a torre adoperate nei cantieri edili e sulle macchine da cantiere;

VISTO l'articolo 1 del DM Economia e finanze 26 luglio 2012 (GU n. 185 del 9 agosto 2012), il quale esenta dal pagamento dell'imposta l'indicazione del marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non eccede i seguenti limiti:

a) fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;

- b) fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
- c) fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari.

VISTO il prospetto di determinazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario, in calce alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare per l'anno 2015, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come indicate nel prospetto di cui alla deliberazione C.C. n. 55 del 30.12.1994;
3. di pubblicare la presente all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente per quindici giorni consecutivi;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, come novellato dall'art. 3 comma 1 lettera b del D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012.

**Il responsabile dell'area tecnico-amministrativa
f.to(Dott. Antonio Zona)**



COMUNE DI GIANO VETUSTO
(CASERTA)

Via Municipio, 4 - Tel 0823/871008 fax 0823/653624
e-mail: ufficiotecnico.giano@asmepec.it



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to(Dr. Antonio ZONA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to(Dr.ssa Mariarosaria LANZARO)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

[X] copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 03/08/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale ex art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 03/08/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to(Dr.ssa Mariarosaria LANZARO)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Sulla scorta della relazione del messo comunale

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'albo pretorio on – line, il giorno 03/08/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi E CHE CONTRO LA STESSA NON SONO PERVENUTE OPPOSIZIONI

Il Responsabile della pubblicazione
Donato Aletto